



STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE

SINTESI

Valle d'Intelvi

La Valle d'Intelvi ha rilevato i seguenti bisogni:

- Abbandono del sistema dei prati-pascoli;
- Riduzione delle superfici foraggere;
- Perdita di biodiversità per l'invasione di specie infestanti;
- Perdita delle produzioni.

Allo stesso tempo la Valle ha già espresso la volontà di recuperare un edificio per farne un centro di vendita delle produzioni agricole. Perché non trasformare questo centro in una vera e propria **antenna della cultura casearia d'alpeggio e in un presidio della biodiversità legata ai prati-pascoli?** Nel centro si potrebbero sviluppare attività didattiche di sensibilizzazione al tema dei cambiamenti climatici e, immaginare che diventi il punto di partenza di percorsi turistico-ricreativi in quota che mostrino le emergenze floristiche, i manufatti tipici delle produzioni di alpeggio, i paesaggi rurali che ne derivano e raccontino le tradizioni in particolare dell'arte casearia.

Triangolo Lariano

Il Triangolo Lariano esprime l'esigenza di:

- Gestione dei boschi.

La gestione ordinaria dell'ecosistema bosco è un onere importante per il territorio; tuttavia la cura del bosco può creare un indotto economico attraverso la valorizzazione della filiera bosco/ legno / energia, di punti panoramici e alberi monumentali, percorsi turistici più strutturati, nuove forme di fruizione (*glamping, forest bathing*).

L'antenna culturale intelvese potrebbe essere messa in relazione con una **seconda antenna che racconti i paesaggi terrazzati e l'olivicoltura** e una **terza che racconti dei castagneti del Triangolo Lariano**, delle faggete che offrono percorsi terapeutici per mezzo dei loro colori autunnali, della presenza di sorgenti, corsi d'acqua e pozze che trasmettono potenziale turistico e aggregativo.

Abbiamo ideato soluzioni coerenti

La strategia “Lago di Como SMART: Strategie Multi Attore per una Ruralità espressione dei Territori” ha l’OBIETTIVO di individuare:

- approcci innovativi alla gestione delle risorse del territorio.

In particolare boschi, prati-pascoli, sistemi ambientali connessi all’acqua in quanto fornitori di Servizi Ecosistemici, di biodiversità e rappresentano elementi attrattivi importanti per il turismo.

Fondamentale per la buona riuscita della strategia sarà individuare soluzioni coerenti con i fabbisogni dei territori e **focalizzarsi sul ruolo degli ecosistemi nel fornire beni e servizi all’uomo**. La strategia prevede, da un lato, l’avvio di interventi che sostengano gli ecosistemi, la biodiversità e il paesaggio, dall’altro, interventi che sostengano servizi socio-culturali e turistico-ricreativi. Importante sarà la ricerca attraverso l’attuazione dell’intervento degli *smart village*, di uno strumento – il PES – che li possa mettere in relazione. Occorre trovare un modello di gestione integrata, innovativa che possa mantenere nel tempo i risultati progettuali ottenuti.

Mappa concettuale

<https://www.lagodicomogal.eu/strategia-di-sviluppo-locale-2023-2027/>

Quanto lavoro c'è dietro al paesaggio?



Triangolo Lariano

- Miglioramento della gestione boschiva
- Creazione di sistemi ambientali connessi all'acqua
- Tutela di manufatti rurali



Valle D'Intelvi

- Riqualficazione del sistema dei prati pascoli
- Ripristino delle superfici foraggere
- Tutela della biodiversità a fronte dell'invasione di specie alloctone

Mappa concettuale



Servizi Ecosistemici, Biodiversità e Paesaggio

Sistemi di offerta socio culturali e turistico ricreativi locali

Soluzione SMART VILLAGE

connessi al turismo che strutturino accordi per il Pagamento dei Servizi Ecosistemici (PES)

Il PES consiste nel riconoscimento, da parte della società, del ruolo svolto dagli ecosistemi e, quindi, dell'importanza del mantenimento delle loro funzioni anche attraverso strumenti di mercato.

PES

Progetti di cooperazione articolati in una o più operazioni, condivise da parte di gruppi di beneficiari pubblici e/o privati, utili al Lago di Como GAL per favorire nell'area rurale l'uso di soluzioni innovative capaci di generare benefici economici, sociali e ambientali

Un PES è, quindi, un modello di gestione che perdura nel tempo

Creare economie distributive sul posto preservando la memoria dei luoghi per opporsi alle economie esterne.
Qualificare le economie sul posto



PSR LOMBARDIA
L'INNOVAZIONE
METTE RADICI
2014 2020



Regione
Lombardia



Mappa concettuale

1

SRH03 -> Formazione
SRH04 -> Informazione
SRH05 -> Divulgazione

Al fine di supportare la creazione di un partenariato pubblico/privato da candidare al bando SRG07 che porterà a due SMART VILLAGE, che determineranno due modelli di gestione rispetto ai fabbisogni del territorio.

La gestione sarà poi garantita da due start-up che si candideranno al bando SRE04

2

Infrastrutturazione del territorio al fine di sostenere i modelli di gestione:

- SRD02 -> sostegno alle aziende agricole
- SRD04 -> recupero pozze, zone umide e interventi su prati pascoli
- SRD07 -> infrastrutturazione sistemi malghivi / interventi a supporto dell'offerta socio culturale turistico ricreativa
- SRD09 -> sistemazione baite d'alpeggio / interventi a supporto dei servizi per la popolazione
- SRD12 -> interventi sui danni alle foreste

3

SRG06 -> Cooperazione

- La castagna: piccolo frutto valoroso
- Per un turismo rigenerativo nei territori rurali delle Prealpi lombarde
- Agricoltura tradizionale, paesaggio e servizi ecosistemici: olivicoltura

Strategia di Sviluppo Locale 2023-2027 finanziata da Regione Lombardia

AMBITO PRIMARIO

Servizi ecosistemici, Biodiversità e Paesaggio



AMBITO SECONDARIO

Turismo



Cosa sono i Servizi Ecosistemici?

I SERVIZI ECOSISTEMICI (SE)

I servizi ecosistemici (SE) sono quella serie di servizi che i sistemi naturali generano a favore dell'uomo e possono essere raggruppati in tre categorie principali:

- * SE di regolazione di gas atmosferici, clima, acque, erosione, prevenzione del dissesto idrogeologico, regolazione dell'impollinazione, habitat per la biodiversità;
- * SE di approvvigionamento di cibo, materie prime, acqua dolce, variabilità biologica;
- * SE culturali, quali valori estetici, ricreativi, educativi, spirituali, artistici, identitari.

I boschi e le foreste, in particolare, sono sistemi naturali che offrono un'ampia serie di servizi ecosistemici che spaziano dalla fornitura di prodotti legnosi e di altri "prodotti del bosco" (frutti, funghi, tartufi, ecc...), alla tutela del suolo e dell'assetto idrogeologico, alla conservazione della biodiversità, a funzioni turistiche e paesaggistico-ricreative, all'assorbimento di carbonio con funzione di contrasto al riscaldamento climatico, all'assorbimento di inquinanti particolati ed altri inquinanti aerodispersi.



PSR
2014 2020
LOMBARDIA
L'INNOVAZIONE
METTE RADICI



Regione
Lombardia



Abbiamo individuato il PES come strumento di sviluppo

Il PES consiste nel **riconoscimento**, da parte della società, **del ruolo svolto dagli ecosistemi** e, quindi, dell'importanza del **mantenimento delle loro funzioni** anche attraverso **strumenti di mercato**.

Il Pagamento dei Servizi Ecosistemici e Ambientali (PES) si costituisce, quindi, come una **occasione di remunerazione per i soggetti pubblici e privati che mantengono e/o migliorano gli ecosistemi naturali**, conservandone la biodiversità e mantenendoli in grado di erogare servizi ecosistemici utili alla collettività. La remunerazione dei SE può così diventare un incentivo alla gestione sostenibile della montagna e delle aree rurali le quali, per il solo fatto di esistere, svolgono servizi naturali e garantiscono così molti benefici vitali per l'uomo.



PSR LOMBARDIA
L'INNOVAZIONE
METTE RADICI
2014 2020



Regione
Lombardia



Esempio attivo di PES in territorio italiano

La ricarica artificiale della falda ad opera del Consorzio Pedemontano Brenta (Veneto). Per combattere l'impoverimento degli acquiferi, il Consorzio Pedemontano Brenta ha implementato delle soluzioni basate sulla natura per la ricarica artificiale delle acque sotterranee. Il Consorzio sta sperimentando la gestione di aree forestali – attraverso la piantagione di essenze a ciclo breve (esempio pioppo) – per l'infiltrazione e l'inondazione di zone umide e foreste durante l'inverno, per garantire livelli adeguati di acque sotterranee durante i mesi estivi. Su un'area sperimentale di 4 ha, in prossimità di propri esistenti impianti irrigui sono state scavate delle scoline longitudinali, affiancate da alberature, in cui viene fatta scorrere acqua nelle stagioni di abbondanza, che così si infila nel terreno, molto permeabile, per ritrovarle in falda e nelle risorgive.

Il Consorzio ha così firmato dei contratti con i proprietari dei terreni che prevedono il pagamento di circa 10.000 euro per ettaro per la creazione di aree di infiltrazione forestale (AFI) e di 1.100 euro anno per la loro manutenzione.

L'ente consorziale ha già realizzato 10 aree a "boschi di ricarica" (in alcuni casi tramite la diretta presa in gestione), per un'estensione di circa 10 ettari, riuscendo in tal modo ad infiltrare in falda circa 10 milioni di metri cubi d'acqua all'anno.

La messa a dimora di specie arboree a ciclo breve consente ogni biennio di ottenere una produzione di biomassa utile per un utilizzo energetico da fonti rinnovabili e che consente il recupero dei costi di realizzazione delle aree.

Inoltre, le aree di rimboschimento risultano essere delle aree naturali di grande valore ecologico.

Esempio di possibile PES in territorio italiano progetto di cooperazione P-Art GAL Valle Brembana 2020

Schema PES: terrazzamenti baitelli e coperture come museo diffuso sul territorio

Lo schema prevede la retribuzione dell'opera di mantenimento, manutenzione ordinaria e straordinaria svolta da privati, proprietari di beni costituenti patrimonio storico-culturale comune (ad es. quelli che sono/saranno identificati da atlanti dell'edilizia rurale). La presenza di manufatti in buono stato può contribuire a dare concretezza e utilità ad istituzioni quali gli ecomusei. Essi possono essere inseriti in programmi scolastici finalizzati a diffondere la conoscenza del territorio ospitante l'istituto, ed essere oggetto di visite di studio.

Fornitori del servizio: Proprietari dei beni o aventi titolo.

Beneficiari del servizio: Enti pubblici, operatori turistici, cittadinanza in genere, fondazioni e istituti scolastici e di formazione.

Acquirenti del servizio: Enti di tutela del patrimonio storico culturale, fondazioni, Regione Lombardia o fondazioni, comunità montane o amministrazioni locali, GAL, istituti scolastici privati. I privati potrebbero essere coinvolti pagando un prezzo maggiormente più alto di alcuni servizi di formazione, sapendo che quei soldi andranno a pagare tali servizi.

Un'altra forma potrebbe essere quella della donazione diretta volontaria dei cittadini e dei turisti.

Metodo più appropriato per valutare economicamente il servizio ecosistemico: Disponibilità a pagare un costo di esperienze (visite didattiche) alternative.

Cosa farà il GAL?

Il **GAL** preparerà i **territori** a questo nuovo approccio, attraverso azioni di animazione e di formazione, di informazione e di divulgazione (interventi SRH).

Sarà poi il territorio a preparare ed attuare strategie *smart village* da candidare a bando sull'intervento SRG07 per favorire nell'area rurale l'uso di soluzioni innovative capaci di generare ricadute economiche, sociali e ambientali. Il GAL assumerà, quindi, **il ruolo di facilitatore** dei processi di innovazione sia nella fase di preparazione delle progettualità da candidare sul bando sia in tutta la fase di implementazione delle progettualità, che si vorrebbe portassero alla nascita di start up extra-agricole (intervento SRE04).

Il **GAL** intende finanziare sin da subito interventi di infrastrutturazione dei sistemi malghivi (SRD07), interventi di recupero delle pozze e di eliminazione delle specie infestanti (SRD04). Inoltre, si occuperà di interventi ai danni alle foreste (SRD12), di recupero di architetture rurali ed alpeggi (SDR09), di salvaguardia di muretti a secco e terrazzamenti (SRD04). Contemporaneamente sosterrà azioni di creazione di servizi per la popolazione (SRD09) e delinea i sistemi di offerta socioculturali e turistico-ricreativi (SRD07).



PSR
2014 2020
LOMBARDIA
L'INNOVAZIONE
METTE RADICI



Regione
Lombardia



SRD02: Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale

AMBITO 1: focus sul mantenimento dei Servizi Ecosistemici connessi a alpeggi, boschi e corpi idrici

BUDGET: € 200.000,00

BENEFICIARI

- › Imprenditori agricoli singoli o associati con qualifica IAP. Esclusi: imprenditori in selvicoltura e acquacoltura.

INTENSITÀ DI AIUTO

- › 60% Aliquota base;
- › 70% Giovani agricoltori;
- › 70% Zona svantaggiata;
- › 80% Giovani agricoltori in zona svantaggiata.

CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

- › Spesa MINIMA ammissibile: € 15.000 (zona svantaggiata), € 50.000 (zona non svantaggiata);
- › Spesa MASSIMA ammissibile: € 50.000 (zona svantaggiata), € 75.000 (zona non svantaggiata)

SPESE AMMISSIBILI

- › Introduzione di sistemi di gestione innovativi e di precisione, che incrementino il benessere degli animali e la biosicurezza;
- › Azioni di adeguamento per la fornitura di acqua e mangimi;
- › Azioni per la cura degli animali;
- › Miglioramento delle condizioni e delle strutture abitative degli animali (superfici, accesso all'esterno, luminosità, ecc.).

SRD04: Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale

AMBITO 1: focus sul benessere animale per il miglioramento delle aziende agricole e una loro evoluzione verso un modello più sostenibile
BUDGET: € 450.000,00

BENEFICIARI

- › Agricoltori singoli o associati, inclusi i consorzi di scopo;
- › Altri gestori del territorio pub o pvt, anche associati

INTENSITÀ DI AIUTO

- › 100%

CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

- › Spesa MINIMA ammissibile: € 20.000;
- › Spesa MASSIMA ammissibile: € 300.000

SPESE AMMISSIBILI

- › Realizzazione e/o ripristino di aree umide, fontanili, pozze e altre strutture di abbeverata;
- › Realizzazione e/o recupero di muretti a secco;
- › Recupero di prati e pascoli in abbandono: recupero di superfici prative o pascolive per incrementare la biodiversità degli agroecosistemi e valorizzare il recupero dei paesaggi rurali storici e tradizionali;
- › Contenimento delle specie vegetali e animali esotiche invasive: eradicazione/controllo meccanico, sfalci, eradicazioni manuali; acquisto di trappole o altri sistemi di cattura, sistemi per la soppressione eutanasica, sistemi di contenimento in sicurezza.

SRD07: Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socioeconomico delle aree rurali

AMBITO 1: focus sull'infrastrutturazione dei sistemi malghivi (acqua)
BUDGET: € 70.000,00

BENEFICIARI

- › Soggetti pub o pvt, in forma singola o associata che siano proprietari o abbiano la disponibilità delle aree e/o delle infrastrutture interessate dagli investimenti al momento della presentazione della domanda di sostegno.

INTENSITÀ DI AIUTO

- › 100%

CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

- › Spesa MINIMA ammissibile: € 20.000;
- › Spesa MASSIMA ammissibile: € 70.000.

SPESE AMMISSIBILI

- › Realizzazione, adeguamento e ampliamento della viabilità a servizio delle aree rurali e delle aziende agricole ad esclusione della viabilità forestale e silvo-pastorale come definita dal D.lgs.34 del 2018 di cui alla scheda SRD008;
- › Adeguamento, ristrutturazione e/o realizzazione di infrastrutture di approvvigionamento idrico al servizio delle malghe.

SRD07: Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socioeconomico delle aree rurali

AMBITO 5: focus su infrastrutture che possono avere ricadute proporzionali al territorio legate alle esigenze di sviluppo locale
BUDGET: € 900.000,00

BENEFICIARI

- › Soggetti pub o pvt, in forma singola o associata che siano proprietari o abbiano la disponibilità delle aree e/o delle infrastrutture interessate dagli investimenti al momento della presentazione della domanda di sostegno.

INTENSITÀ DI AIUTO

- › 100%

CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

- › Spesa MINIMA ammissibile: € 40.000;
- › Spesa MASSIMA ammissibile: € 150.000.

SPESE AMMISSIBILI

- › Realizzazione, adeguamento e ampliamento di infrastrutture turistiche collocate in aree pubbliche: opere ed impianti utilizzabili dalla collettività con finalità turistiche;
- › Realizzazione, miglioramento e adeguamento e ampliamento di infrastrutture ricreative pubbliche: strutture sportive, strutture senza scopo di lucro per attività culturali (es. teatri, musei, ecomusei, orti botanici, ecc.), spazi ricreativi, aree attrezzate per l'infanzia;
- › Miglioramento della dotazione di infrastrutture informatiche per i territori rurali, non solo in termini fisici (ad esempio i sistemi di TLC locali o le reti di accesso), ma anche in termini quali piattaforme informatiche per la rilevazione e la gestione di banche dati e servizi digitali funzionali alle comunità e alle attività in ambito rurale.

SRD09: Investimenti non produttivi nelle aree rurali

AMBITO 1: focus sul miglioramento del sistema alpeggi con specifico riferimento alla valorizzazione del paesaggio rurale
BUDGET: € 300.000,00

BENEFICIARI

- › Soggetti pub o pvt, in forma singola o associata che siano proprietari o abbiano la disponibilità delle aree e/o delle infrastrutture interessate dagli investimenti al momento della presentazione della domanda di sostegno.

SPESE AMMISSIBILI

- › Realizzazione, adeguamento e ampliamento dei fabbricati di alpeggio e di altre tipologie di fabbricati e manufatti rurali.

INTENSITÀ DI AIUTO

- › 90%

CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

- › Spesa MINIMA ammissibile: € 30.000;
- › Spesa MASSIMA ammissibile: € 150.000.

Interventi SSL 2023/2027

SRD09: Investimenti non produttivi nelle aree rurali

AMBITO 5: focus sulla creazione di nuovi servizi che valorizzino il senso identitario e rafforzino la costruzioni di reti collaborative
BUDGET: € 810.000,00

BENEFICIARI

- › Soggetti pub o pvt, in forma singola o associata che siano proprietari o abbiano la disponibilità delle aree e/o delle infrastrutture interessate dagli investimenti al momento della presentazione della domanda di sostegno.

INTENSITÀ DI AIUTO

- › 90%

CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

- › Spesa MINIMA ammissibile: € 30.000;
- › Spesa MASSIMA ammissibile: € 200.000.

SPESE AMMISSIBILI

- › Introduzione, miglioramento o espansione di servizi base a livello locale per la popolazione rurale, compresi i servizi socio-sanitari, le attività culturali e ricreative e le relative infrastrutture;
- › Valorizzazione del patrimonio insediativo e antropico rurale attraverso il recupero di complessi, edifici ed elementi architettonici significativi e di pregio, oltre che dal patrimonio architettonico minore caratterizzante il paesaggio;
- › Miglioramento, riqualificazione e rifunzionalizzazione di aree rurali caratterizzanti i paesaggi regionali.

SRD12: Investimenti per la prevenzione e il ripristino danni foreste

AMBITO 1: focus sulla prevenzione dei danni alle foreste e sul ripristino del potenziale forestale danneggiato

BUDGET: € 350.000,00

BENEFICIARI

- › Proprietari pub o pvt e loro associazioni, nonché altri soggetti ed enti di diritto, pub o pvt e loro associazioni, titolari della superficie forestale;
- › Altri soggetti ed enti di diritto, pub o pvt e loro associazioni individuati o delegati dai proprietari della superficie forestale.

INTENSITÀ DI AIUTO

- › 100%

CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

- › Spesa MINIMA ammissibile: € 20.000;
- › Spesa MASSIMA ammissibile: € 50.000.

SPESE AMMISSIBILI

- › Realizzazione di interventi selvicolturali, infrastrutture al servizio del bosco utili alla prevenzione dei danni alle foreste (avversità atmosferiche, dissesto idrogeologico, attacchi di organismi nocivi e fitopatie);
- › Realizzazione di interventi selvicolturali, infrastrutture al servizio del bosco utili al ripristino del potenziale forestale danneggiato.

BUDGET: € 167.500,00

BENEFICIARI

- › Partenariati pubblico e/o privati di nuova costituzione che individuano un capofila;
- › Partenariati pubblico e/o privati già costituiti e con forma giuridica riconosciuta che individuano un capofila o un legale rappresentante.

INTENSITÀ DI AIUTO

- › 100% per attività di cooperazione

SPESE AMMISSIBILI

- › Interventi legati allo sviluppo di smart villages, comprendenti:
 - Studi di fattibilità, consulenze, stesura di piani;
 - Costi diretti per investimenti materiali e immateriali;
 - Costi di esercizio e amministrativi della cooperazione;
 - Divulgazione, predisposizione di materiale informativo (anche digitale), animazione e monitoraggio.

SRE04: Start up non agricole

BUDGET: € 60.000,00

BENEFICIARI

- › Persone fisiche;
- › Microimprese o piccole imprese;
- › Aggregazioni di persone fisiche e/o microimprese o piccole imprese.

SPESE AMMISSIBILI

- › Sostegno per l'avviamento (start up) di nuove attività imprenditoriali in ambito extra agricolo nelle zone rurali.

ENTITÀ DEL PREMIO

- › € 20.000 (zone non svantaggiate);
- › € 30.000 (zone svantaggiate).

Interventi SSL 2023/2027

SRH03: Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari, e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali

BUDGET: € 20.000,00

BENEFICIARI

- › Enti di Formazione accreditati;
- › Soggetti prestatori di consulenza;
- › Enti di ricerca, Università e Scuole di studi superiori universitari pubblici e privati;
- › Istituti Tecnici Superiori;
- › Altri soggetti pubblici e privati attivi nell'ambito dell'AKIS;
- › Regioni e Province Autonome anche attraverso i loro Enti strumentali, Agenzie e Società in house.

DESTINATARI

- › Imprese agricole, forestali e imprese che operano in aree rurali.

INTENSITÀ DI AIUTO

- › 100%

SPESE AMMISSIBILI

- › La formazione e l'aggiornamento professionale dei soggetti destinatari, anche in sinergia tra di loro, attraverso attività di gruppo e individuali quali corsi, visite aziendali, sessioni pratiche, scambi di esperienze professionali, coaching, tutoraggio, stage, ecc.

Interventi SSL 2023/2027

SRH04: Azioni di informazione

BUDGET: € 50.000,00

BENEFICIARI

- › Enti di Formazione accreditati;
- › Soggetti prestatori di consulenza;
- › Enti di ricerca, Università e Scuole di studi superiori universitari pubblici e privati;
- › Istituti Tecnici Superiori;
- › Istituti di istruzione tecnici e professionali;
- › Altri soggetti pubblici e privati attivi nell'ambito dell'AKIS;
- › Regioni e Province Autonome anche attraverso i loro Enti strumentali, Agenzie e Società in house.

INTENSITÀ DI AIUTO

- › 100%

DESTINATARI

- › Addetti dei settori agricolo, forestale, gli altri soggetti pubblici e privati e i gestori del territorio operanti nelle zone rurali, e più in generale i cittadini e i consumatori.

SPESE AMMISSIBILI

- › La diffusione e condivisione della conoscenza, delle esperienze e delle opportunità e in particolare, l'innovazione e i risultati della ricerca e la digitalizzazione nel settore agroforestale e nelle zone rurali.

Sono finanziate iniziative di confronto (sportelli informativi, incontri tecnici, convegni, seminari ecc.), prodotti informativi (bollettini, newsletter, opuscoli, pubblicazioni, schede, ecc.) su supporto multimediale o tramite strumenti social/web e altre iniziative idonee alla diffusione delle informazioni.

SRH05: Azioni dimostrative per il settore agricolo, forestale ed i territori rurali

BUDGET: € 30.000,00

BENEFICIARI

- › Enti di Formazione accreditati;
- › Soggetti prestatori di consulenza;
- › Enti di ricerca, Università e Scuole di studi superiori universitari pubblici e privati;
- › Istituti Tecnici Superiori;
- › Istituti di istruzione tecnici e professionali;
- › Altri soggetti pubblici e privati attivi nell'ambito dell'AKIS;
- › Regioni e Province Autonome anche attraverso i loro Enti strumentali, Agenzie e Società in house.

INTENSITÀ DI AIUTO

- › 80%

DESTINATARI

- › Addetti dei settori agricolo, forestale, gli altri soggetti pubblici e privati e i gestori del territorio operanti nelle zone rurali, e più in generale i cittadini e i consumatori.

SPESE AMMISSIBILI

- › Attività dimostrative quali, ad esempio, prove in campo e operative, attività di collaudo, esercitazioni finalizzate alla divulgazione innovazioni tecnologiche, tecniche di processo, di prodotto, organizzative, ecc., inerenti al settore agroalimentare e forestale in termini produttivi, sociali e ambientali. Sono inoltre finanziate azioni connesse alla dimostrazione (visite, open day, seminari, webinar, ecc.) ospitate da aziende in condizioni produttive reali e presso centri sperimentali, anche utilizzando strumenti virtuali e online per comunicare con gli utenti.

SRG06: LEADER – Attuazione strategie di sviluppo locale

BUDGET (gestione e animazione): € 595.000,00

BUDGET (cooperazione): € 210.000,00

BENEFICIARI

- › I beneficiari degli interventi attivati nelle SSL sono i medesimi previsti nei singoli Interventi di riferimento;
- › I beneficiari delle attività di animazione e gestione sono i GAL stessi.

SPESE AMMISSIBILI

- › Attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) definite dai GAL in ambito Leader, compresa la cooperazione;
- › Supporta le attività di animazione e gestione delle Strategie di Sviluppo Locale.

INTENSITÀ DI AIUTO

- › 100%

BUDGET (cooperazione): € 210.000,00

FOCUS COOPERAZIONE

Il Lago di Como GAL intende avviare 3 progetti di cooperazione:

- › “La castagna: piccolo frutto valoroso”. Il GAL intende candidare questo progetto in qualità di capofila. Si vuole lavorare sulla castagna come strumento di rigenerazione comunitaria (ecomuseo, biblioteca, didattica);
- › “Per un turismo rigenerativo nei territori rurali delle Prealpi lombarde”;
- › “Agricoltura tradizionale, paesaggio e Servizi Ecosistemici: Olivicoltura”.

INTENSITÀ DI AIUTO

- › 100%

SPESE AMMISSIBILI

- › Studi di fattibilità, ricerche, acquisizione di consulenze specifiche;
- › Comunicazione, sensibilizzazione, informazione e altre attività inerenti;
- › Organizzazione, coordinamento e realizzazione delle attività di progettazione, gestione, monitoraggio e valutazione dei progetti;
- › Partecipazione a eventi e incontri tra partner;
- › Organizzazione di eventi e/o attività definite da progetto.



Grazie